

VERSO UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE:

linee guida per la promozione della salute nelle scuole.

2° versione del documento
“Protocolli e linee guida per le scuole che promuovono salute”

Traduzione italiana e note a cura di:

Marina Bonfanti e Liliana Coppola Direzione Generale Sanità Regione Lombardia

Maria Vezzoni ASL Milano2

Ennio Ripamonti docente Scienze della Formazione Università Cattolica di Milano

Bruna Baggio, Morena Modenini, M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Maria Angela Donna, Carla Fiore, Germana Muscolo, M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Elena Barbera, Simonetta Lingua, Claudio Tortone, DoRS Regione Piemonte

Con il coordinamento di DoRS, Regione Piemonte
e con l'autorizzazione della International Union for Health Promotion and Education (IUHPE), marzo 2011



IUHPE

Unione Internazionale della Promozione e dell'Educazione alla Salute
www.iuhpe.org



VERSO UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE: linee guida per la promozione della salute nelle scuole

La Scuola è in grado di offrire un contributo significativo alla salute e al benessere degli studenti. Si tratta di un dato di fatto ampiamente riconosciuto dalle organizzazioni internazionali, tra cui l'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS), l'UNICEF, l'UNESCO, i Centri Statunitensi per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie (CDC) e l'Unione Internazionale di Promozione e Educazione alla Salute (IUHPE). Le strategie e i programmi che sono stati realizzati nel corso degli ultimi 20 anni in ogni parte del mondo (*Scuole che Promuovono Salute, l'Approccio globale alla salute nel contesto scolastico, Scuole Amiche dei Bambini e l'iniziativa FRESH!*), nonostante le differenze, hanno in comune un approccio globale al mondo della scuola. Essi riconoscono il fatto che tutti gli aspetti della vita della comunità scolastica giocano un ruolo importante nella promozione della salute. Con questo tipo di impostazione è emerso chiaramente che non è sufficiente inserire l'educazione alla salute nell'offerta formativa. Se si desidera che le scuole mettano a frutto le proprie potenzialità nell'ambito della promozione della salute delle giovani generazioni, l'approccio deve essere più ampio.

E' giunto il momento di dare nuovo vigore alla promozione della salute nel contesto scolastico. In effetti, sta crescendo sempre di più l'attenzione nei confronti della stretta relazione tra formazione e salute, e questo si riflette anche sull'importanza data all'istruzione dalle Nazioni Unite negli Obiettivi del Millennio per lo Sviluppo. Attualmente la Commissione dell'OMS sui *Determinanti sociali di salute* sta focalizzando la propria attenzione sull'inaccettabile divario di 48 anni nell'aspettativa di vita tra i paesi più ricchi e quelli più poveri del mondo. La Carta di Bangkok sottolinea che la salute è una delle responsabilità fondamentali di tutti i governi e che il loro ruolo non dovrebbe essere ristretto solo al settore sanitario. Inoltre, sono sempre maggiori le evidenze che dimostrano che una scuola

¹ <http://www.freshschools.org/pages/default.aspx>; un progetto per garantire a tutti l'accesso ad un'istruzione di buona qualità

efficiente, alla quale i giovani si sentono di appartenere, può avere un impatto sul benessere e sulle disuguaglianze di salute.

Nel corso degli ultimi vent'anni è stato messo a disposizione dei governi, delle scuole, delle Organizzazioni non governative (ONG), degli insegnanti, dei genitori e degli studenti un numero considerevole di evidenze rispetto agli interventi efficaci di salute nel contesto educativo. Programmi scolastici integrati, olistici e strategici hanno maggiori possibilità di produrre dei risultati positivi sia in termini di rendimento scolastico che di salute, rispetto ai programmi che si basano principalmente sull'informazione e sul solo intervento nelle classi. Queste *Linee Guida per la Promozione della Salute nelle scuole* individuano i principi e gli elementi fondamentali di questo tipo di approccio.

Le Linee-guida sono il risultato di un processo di discussione e consultazione tra professionisti della salute e della scuola di tutto il mondo e sono state costruite sulla base delle migliori ricerche, evidenze e buone pratiche disponibili. Sono qui presentate in forma sintetica con l'intento di aiutare i Ministeri dell'istruzione e della salute, le scuole, le ONG, gli individui e i gruppi interessati ad essere più efficaci e strategici nei loro sforzi di promuovere la salute nelle scuole. Questa seconda versione delle "Linee Guida" comprende anche le revisioni suggerite dagli attori coinvolti nelle politiche e nella pratica della promozione della salute nella scuola e presenti alle diverse conferenze mondiali in cui è stata presentata la prima versione del documento, a partire dal 2005. Per garantire che queste "Linee Guida" siano uno strumento operativo di facile fruizione (soprattutto da parte dei decisori politici, sempre molto occupati), si è deciso di non fornire un elenco completo dei riferimenti bibliografici. Tuttavia, al fondo del documento è disponibile una selezione di materiali e di articoli-chiave sull'argomento e sul sito dell'International School Health Network (www.internationalschoolhealth.org/) e dello IUHPE (www.iuhpe.org) sono forniti dei link relativi alla salute nella scuola, e una bibliografia più dettagliata.

PERCHÉ PROMUOVERE LA SALUTE NELLE SCUOLE?

▪ Per migliorare il rendimento scolastico.

Studenti sani imparano meglio. L'interesse maggiore di una scuola è massimizzare i risultati di apprendimento dei propri alunni. Una "Scuola che Promuove Salute" (HPS - Health Promoting School) in maniera efficace contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi pedagogici e sociali.

PRINCIPI DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE.

Una scuola che promuove salute:

- promuove la salute e il benessere dei propri studenti;
- cerca di migliorare i risultati di apprendimento degli alunni;
- sostiene i concetti di giustizia sociale ed equità;
- fornisce un ambiente sicuro e di supporto;
- richiede la partecipazione e l'empowerment degli studenti;
- mette in relazione i problemi e i sistemi propri della sanità e dell'istruzione;
- affronta questioni relative alla salute e al benessere di tutto il personale scolastico;
- collabora con i genitori e la comunità locale;
- inserisce la salute nelle attività correnti della scuola, nell'offerta formativa e negli standard di valutazione;
- stabilisce degli obiettivi realistici sulla base di dati precisi e solide evidenze scientifiche;
- cerca un miglioramento continuo attraverso un monitoraggio e una valutazione costanti.

▪ Per facilitare l'azione in favore della salute attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito cognitivo, sociale e comportamentale.

La scuola è un ambiente in cui i temi di salute sono utilizzati per integrare ed arricchire l'acquisizione delle competenze minime dell'apprendimento e sviluppare le competenze di base di lettura, scrittura e calcolo matematico. Le HPS contribuiscono a tale compito attraverso la costruzione di saperi specifici e di base in termini di conoscenza, comprensione, analisi e sintesi delle informazioni e la ricerca di soluzioni (problem solving) per problemi locali e mondiali. Gli studenti possono imparare e mettere in pratica abilità personali e sociali e corretti stili di vita in grado di migliorare il proprio apprendimento.

COME FARE PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE SCUOLE?

Per diventare una Scuola che Promuove Salute è necessario tenere conto dei seguenti elementi:

Sviluppo di politiche di governo o locali in favore delle HPS

Laddove esistono politiche di supporto alle HPS da parte delle autorità locali, regionali o nazionali, è più facile per le scuole sposare questo concetto. In molti paesi, le iniziative a favore delle HPS sono state attuate inizialmente a livello della comunità scolastica, per poi dare origine all'adozione di politiche nazionali.

Presenza di un supporto da parte dell'amministrazione e della dirigenza scolastica

L'HPS è un approccio globale da parte della Scuola e in quanto tale deve beneficiare del sostegno e dell'impegno costante dei dirigenti scolastici.

Creazione di un piccolo gruppo formato da docenti, personale non docente, studenti, genitori e membri della comunità, che sia attivamente impegnato nel condurre e coordinare le azioni.

Una HPS funziona se il carico di lavoro è ben suddiviso e se tutti i gruppi-chiave sono coinvolti nel processo decisionale e nella realizzazione. È fondamentale che partecipino molti studenti e genitori e che le loro idee siano rispettate.

Verifica delle attività di promozione della salute che la scuola ha già realizzato, che tenga conto dei sei elementi essenziali.

La verifica permette di analizzare ciò che una scuola ha già messo in pratica, esaminando ognuno dei sei elementi essenziali. Un rapido bilancio di questi sei elementi costituisce già un buon punto di partenza. Se poi si coinvolge l'intero staff, si darà vita a un dibattito sui problemi di salute e su ciò che la scuola dovrebbe fare a riguardo, incoraggiando la maggior parte del personale ad impegnarsi per costruire una HPS.

Individuazione di obiettivi condivisi e di una strategia per realizzarli.

Gli obiettivi devono essere realizzabili e la strategia deve tenere conto delle risorse di cui dispone la scuola.

Sviluppo di una Carta della Scuola che Promuove Salute.

Questo documento simbolizza l'impegno dell'istituzione scolastica ed ingloba nelle sue politiche i principi che sono stati sviluppati a livello locale. Una Carta è utile per definire principi e obiettivi e consente alla comunità scolastica di misurare i risultati positivi ottenuti rispetto alla promozione della salute. Molte scuole mostrano la propria Carta in un luogo visibile, al fine di rinforzare il messaggio.

Fare in modo che il personale e i partner della comunità abbiano la possibilità di intraprendere un percorso formativo volto allo sviluppo delle proprie capacità, e l'opportunità di mettere in pratica le proprie competenze.

Il lavoro di una HPS necessita di personale che dia alle attività extracurricolari di crescita e di aggiornamento la stessa importanza di quelle svolte in classe. È fondamentale che ci sia sempre l'opportunità di partecipare a occasioni di formazione professionale, al fine di poter presentare e di potersi confrontare rispetto alle iniziative della propria scuola con altre persone.

Celebrazione delle diverse tappe.

Tutte le HPS seguono delle tappe, come la creazione della propria Carta, una presentazione condotta dagli studenti alla comunità locale, una nuova politica alimentare, ecc.. Celebrare queste tappe serve a consolidare il concetto di Scuola che Promuove Salute nell'identità della scuola, della comunità e delle autorità locali.

Conseguimento degli obiettivi specifici in un tempo concordato di 3-4 anni

L'istituzione di una HPS non è un progetto limitato nel tempo. Si tratta di un processo di cambiamento, di sviluppo e di evoluzione che costruisce una comunità scolastica sana. Tuttavia, non tutto può essere cambiato a seduta stante e se gli obiettivi e le strategie sono realistici, cambiamenti sostanziali possono avvenire in 3-4 anni.

UNA PROMOZIONE DELLA SALUTE DURATURA NELLE SCUOLE

Per mantenere gli sforzi e i risultati ottenuti nei primi anni anche nei 5-7 anni successivi è necessario tenere conto dei seguenti fattori:

- Garantire un impegno attivo e un sostegno evidente da parte dei governi e delle autorità competenti per la realizzazione, l'aggiornamento, il monitoraggio e la valutazione della strategie di promozione della salute (un accordo siglato tra i ministeri della salute e dell'istruzione con il governo nazionale, è ritenuto un modo efficace per formalizzare questo impegno).
- Stabilire e integrare tutti gli elementi e le azioni della strategia di promozione della salute come componenti fondamentali del lavoro della scuola.

6 ELEMENTI ESSENZIALI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE SCUOLE

Una scuola che promuove salute (HPS) si basa sui principi della Carta di Ottawa per la promozione della salute dell'OMS. Ha sei componenti essenziali, vale a dire:

Le Politiche per una scuola in salute.

Queste politiche sono definite in modo chiaro in alcuni documenti o attraverso prassi condivise di promozione della salute e del benessere. Sono molte le politiche che promuovono la salute e il benessere, come ad esempio quelle che favoriscono il consumo di cibi sani all'interno della scuola o quelle che scoraggiano il bullismo.

L'ambiente fisico della scuola:

La nozione di ambiente fisico della scuola fa riferimento agli edifici, alle aree verdi e alle attrezzature all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico e comprende: la progettazione e l'ubicazione degli edifici, l'uso della luce naturale e delle zone d'ombra in modo appropriato, la creazione di spazi in cui praticare l'attività fisica e le strutture che permettono di imparare e di mangiare in modo sano.

L'ambiente fisico fa riferimento anche alla manutenzione di base, come la cura dei servizi e delle pratiche igieniche da adottare per prevenire la diffusione delle malattie, alla disponibilità di acqua potabile e sana, alla salubrità dell'aria e all'eventuale presenza di sostanze inquinanti ambientali, biologiche o chimiche, nocive per la salute.

L'ambiente sociale della scuola.

L'ambiente sociale della scuola è una combinazione della qualità delle relazioni tra il personale stesso, e tra il personale e gli studenti. È influenzato dai rapporti con i genitori e con la comunità più ampia.

Le competenze individuali in materia di salute e la capacità di agire

Ciò si riferisce a tutte le attività, (formali e informali previste nei programmi ufficiali) attraverso le quali gli studenti acquisiscono, in funzione all'età, le conoscenze, le competenze e le esperienze necessarie per sviluppare delle capacità e intraprendere delle azioni volte a migliorare la salute e il benessere, per sé come pure per gli altri membri della comunità e a migliorare anche il rendimento scolastico.

I Legami con la comunità.

I legami con la comunità sono le relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e i gruppi o gli individui-chiave a livello locale. Un'adeguata consultazione e partecipazione con questi portatori di interesse rafforza la HPS e offre agli studenti e al personale un contesto ed un supporto per le loro azioni.

I Servizi sanitari.

Si tratta di servizi locali e regionali interni alla scuola o ad essa correlati, preposti all'assistenza sanitaria e alla promozione della salute per i bambini e gli adolescenti, che forniscono servizi indirizzati agli studenti (compresi quelli con specifiche necessità). Essi comprendono:

- Screening e valutazioni condotte da operatori qualificati;
- Servizi per la salute mentale (includere le consulenze) per promuovere lo sviluppo sociale ed emotivo degli studenti, per prevenire o ridurre gli ostacoli allo sviluppo intellettuale e all'apprendimento; per ridurre o prevenire lo stress e i disturbi mentali, emotivi e psicologici e migliorare le interazioni sociali per tutti gli studenti.

- Cercare di suscitare e di mantenere un riconoscimento nei confronti delle azioni di promozione della salute sia all'interno che all'esterno della scuola.
- Assicurarsi che ci siano il tempo e le risorse necessarie per sviluppare in modo adeguato le capacità del personale scolastico e dei partner fondamentali.
- Fornire delle opportunità per promuovere la salute e il benessere del personale.
- Rivedere e aggiornare l'iniziativa ogni 3 o 4 anni.
- Continuare a garantire le risorse adeguate.

- Creare un gruppo di coordinamento nel quale un referente avrà il compito di supervisionare e gestire le strategie adottate dalla scuola, in continuità con alcuni membri dello staff e con eventuali nuovi membri.
- Fare in modo che le nuove iniziative e quelle già in corso coinvolgano la maggior parte del personale e degli studenti, sia nella fase di consultazione che in quella di attuazione.
- Fare in modo che i sistemi di monitoraggio del settore dell'istruzione considerino la promozione della salute come parte integrante della vita scolastica, e che questo si rifletta sui loro indicatori di controllo.
- Fare in modo che i sistemi di monitoraggio del settore sanitario tengano conto dell'apprendimento e del rendimento scolastico degli studenti come parte integrante della promozione della salute, e che questo si rifletta sui loro indicatori di controllo.
- Consentire l'integrazione della promozione della salute nelle scuole con altre strategie inerenti la salute, il benessere sociale e l'educazione dei giovani.

QUALI PROBLEMI POSSONO OSTACOLARE LO SVILUPPO E LA SOSTENIBILITA' DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE SCUOLE, SE NON VENGANO AFFRONTATI IN MODO SISTEMATICO?

- Alcune iniziative intraprese per promuovere la salute nelle scuole e finanziate sulla base di un progetto a breve termine, creano aspettative non realistiche e/o non adottano un approccio sistemico da parte della scuola.
- I risultati di promozione della salute sono visibili solo nel medio o lungo termine.
- La valutazione è difficile e complessa.
- Un finanziamento specifico da parte del settore sanitario spesso rischia di snaturare l'approccio globale di promozione della salute, riducendo la questione solamente ad un problema di natura medica.
- La comunità dei professionisti della scuola possiede un proprio linguaggio e dei propri concetti che hanno significati diversi da quelli utilizzati in ambito sanitario e in altri settori. Per sviluppare un sapere condiviso sono necessari molto tempo, alleanze e rispetto reciproco.
- La necessità di fornire alla scuola le prove di efficacia rispetto ai benefici che una strategia di promozione della salute può offrire, migliorando anche i risultati in termini di rendimento scolastico.

COSA FUNZIONA?

- Sviluppare e mantenere una comunità scolastica democratica e partecipativa.
- Creare alleanze tra le parti politiche del mondo dell'istruzione e della sanità
- Assicurarsi che gli studenti ed i genitori abbiano sviluppato un senso di appartenenza alla vita della scuola.
- Attivare diverse strategie di apprendimento e di insegnamento.
- Prevedere il tempo necessario per organizzare e coordinare le attività in classe e quelle extra-scolastiche.
- Analizzare i problemi di salute nel contesto di vita degli studenti e della comunità scolastica.
- Utilizzare strategie che adottano un approccio globale alla scuola invece di un approccio basato principalmente sull'apprendimento in classe.
- Offrire opportunità costanti di sviluppo delle capacità agli insegnanti e a tutti gli operatori della scuola.
- Creare un ambiente sociale che incoraggi le relazioni aperte ed oneste all'interno della comunità scolastica.
- Garantire un'uniformità di approccio nella scuola e tra scuola e famiglia e la comunità più ampia.
- Sviluppare un orientamento all'interno degli obiettivi della scuola, una leadership chiara ed inequivocabile e un supporto amministrativo forte.
- Fornire, per integrare il ruolo fondamentale del docente, risorse fondate su solide basi teoriche e su pratiche affidabili.

- Creare un clima in cui le aspettative degli studenti rispetto alle interazioni sociali e al rendimento scolastico sono elevate.

BIBLIOGRAFIA SULLA PROMOZIONE DELLA SALUTE NEL CONTESTO SCOLASTICO

- Allensworth, D & Kolbe, L. (1987). The comprehensive school health program: Exploring an expanded concept. *Journal of School Health*, 57, 10, 409-112.
- American School Health Association (2008) "Health Promotion Through Schools: The Federal Agenda" ASHA, Kent, Ohio.
- Barnekow, V., Buijs, G., Clift, S., Jensen, B. B., Paulus, P., Rivett, D. & Young, I. (2006). "Health Promoting Schools: a resource for developing indicators". IPC, WHO regional Office for Europe, Copenhagen.
- Blum, R., McNeely, C. & Rinehart, P. (2002). "Improving the odds: The untapped power of schools to improve the health of teens". Center for Adolescent Health and Development, University of Minnesota.
- Clift, S. & Jensen B. B., (Eds.), (2005) "The Health Promoting School: International Advances in Theory, Evaluation and Practice". Danish University of Education Press, Copenhagen.
- Greenburg, M., Weissberg, R., Zins, J., Fredericks, L., Resnik, H. & Elias, M. (2003). "Enhancing school based prevention and youth development through coordinated social, emotional and academic learning". *American Psychologist* 58, 6-7: 466-474.
- Lee A. (2004). "Analysis of the main factors generating educational changes in Hong Kong to implement the concept of Health Promoting Schools." *Promotion & Education*; XI (2): 79-84
- Lister-Sharp, D., Chapman, S., Stewart-Brown, S. & Sowden, A. (1999). "Health promoting schools and health promotion in schools: Two systematic reviews". *Health Technology Assessment*, 3, 1: 207.
- Masters, G. (2004). "Beyond political rhetoric: what makes a school good". *OnLine Opinion – e Journal of Social and Political Debate*.
- Moon, A., Mulee, M., Rogers, L., Thompson, R., Speller, V. & Roderick, P. (1999). "Schools become health promoting: An evaluation of the Wessex Healthy Schools Award". *Health Promotion International*, 14: 111-122.
- Mujs, D. & Reynolds, D. (2005). "Effective Teaching: Evidence and Practice". Paul Chapman Publishing. London.
- Organisation mondiale de la Santé (1995). "WHO Expert committee on comprehensive school health education and promotion". Organisation mondiale de la Santé, Genève.
- Organisation mondiale de la Santé (1997) "Conference Resolution : The Health Promoting School- an investment in education, health and democracy". Bureau regional de l'OMS pour l'Europe, Copenhagen.
- Organisation mondiale de la Santé (2007) "Schools for Health, Education and Development: A Call for Action". Organisation mondiale de la Santé, Genève.
- Patton, G., Bond, L., Carlin, J., Thomas, L., Butler, H., Glover, S., Catalano, R. & Bowes, G. (2006). "Promoting social inclusion in schools: A group-randomized trial on student health risk behavior and well-being." *American Journal of Public Health*, 96, 9.
- Stewart-Brown, S. (2006). "What is the evidence on school health promotion in improving school health or preventing disease and specifically what is the effectiveness of the health promoting schools approach?" Organisation mondiale de la Santé, Copenhagen.
- St Leger, L. Kolbe, L., Lee, A., McCall, D. & Young, I. (2007). "School Health Promotion – Achievements, Challenges and Priorities" in McQueen, D. V. & Jones, C. M. (eds.) *Global Perspectives on Health Promotion Effectiveness*. New York: Springer Science & Business Media .
- St Leger, L. & Nutbeam, D. (1999) "Evidence of effective health promotion in schools". In: Boddy, D. ed. *The Evidence of Health Promotion Effectiveness: Shaping Public Health in a New Europe*. European Union, Brussels.
- Wells, J., Barlow, J. & Stewart-Brown, S. (2003). "A systematic review of universal approaches to mental health promotion in schools." *Health Education Journal*, 103: 197-220.
- West, P., Sweeting, H. & Leyland, L. (2004). "School effects on pupils' health behaviours: evidence in support of the health promoting school." *Research Papers in Education*, 19, 31: 261-291.
- Young, I. (Ed.) (2002) "The Egmond Agenda", en el informe de una Conferencia Europea que relacionaba la enseñanza con la promoción de la salud en la escuela. IPC de la Red Europea de Escuelas Promotoras de Salud, Oficina Regional de la OMS para Europa, Copenhagen y NIGZ, Woerden, Países Bajos.
- Young, I. (2005). "Health promotion in schools – a historical perspective." *Promotion & Education*, XII (3-5): 112-117.

La produzione del presente documento ha beneficiato di un sostegno economico da parte dei Centri statunitensi di Controllo e Prevenzione delle malattie (CDC), un'Agenzia del Dipartimento americano della Salute e dei Servizi Sociali, secondo i termini dell'Accordo di Cooperazione N. CDC RFA DP 07-708 per lo sviluppo delle capacità dei PVS per prevenire le malattie non trasmissibili. Il contenuto di questo documento rileva la sola responsabilità degli autori e non riflette necessariamente le posizioni ufficiali del CDC.



In copertina: "La mia scuola", la scuola in salute vista dagli alunni. Scuola primaria di Zentenes, Lettonia